

Erasmus in
Budapest
2025

Introduzione



Questa è una breve presentazione di ciò che è stata l'esperienza Erasmus+ a Budapest, con particolare attenzione alle attività didattiche, culturali e di socializzazione e interazione dei 12 studenti selezionati per il progetto.



Il **programma Erasmus+** è un'iniziativa dell'**Unione Europea** volta a promuovere la **mobilità** e la **cooperazione** nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. In particolare, per gli istituti di istruzione secondaria superiore, Erasmus+ offre agli studenti e al personale scolastico l'opportunità di vivere esperienze formative all'estero, migliorando le **competenze linguistiche, culturali e professionali**. Attraverso scambi, tirocini e progetti di partenariato, le scuole possono collaborare con altri istituti europei, rafforzando **l'internazionalizzazione** e la qualità dell'offerta formativa.

Il gruppo



Il gruppo è formato da **12 alunni**, 11 ragazze e un solo ragazzo, provenienti da varie classi e di età compresa tra i 15 e i 20 anni. Il gruppo è **eterogeneo** per andamento didattico, preparazione linguistica e motivazione, oltre che per interessi e affinità caratteriali, ma l'esperienza comune ha fatto sì che si rafforzassero i legami in un clima di **cooperazione** e proattività.

Il team

I docenti coinvolti nell'esperienza sono stati la **prof.ssa Maria Elisabetta Salis, docente di inglese**, e la **prof.ssa Maria Assunta Muzzetto, docente di geografia**.

La prof.ssa Salis ha supervisionato le attività del gruppo, riportato al referente Erasmus e alla dirigente gli aggiornamenti relativi all'andamento del viaggio, supportato i ragazzi dal punto di vista pratico, linguistico e morale e si è assicurata che lavorassero con serenità e in sicurezza.

La prof.ssa Muzzetto ha svolto invece il ***job-shadowing***: ha osservato cioè da vicino le **pratiche didattiche** e organizzative adottate nella scuola ospitante. Durante tutta la settimana ha seguito il lavoro dei colleghi stranieri, partecipando alle lezioni, acquisendo nuove metodologie e spunti per migliorare l'approccio educativo.



La scuola

La scuola ospitante è stata la ***Hunfalvy János Bilingual Secondary Vocational School of Economics and Trade***, un'antica scuola ad indirizzo economico nella quale le **lingue straniere**, europee e non, rivestono un ruolo fondamentale. L'edificio si trova nel **centro storico** di Budapest; i docenti che vi lavorano sono altamente qualificati e preparati, e gli studenti sono orgogliosi di frequentarla.





Welcome to Budapest! ✈️

I colleghi ungheresi, la prof. Violetta Németh e il prof. Balázs Pusztai, docenti rispettivamente di francese e inglese, hanno accolto il gruppo italiano all'arrivo in aeroporto, assieme agli studenti ospitanti e le loro famiglie.



19 gennaio 2025



Daily highlights

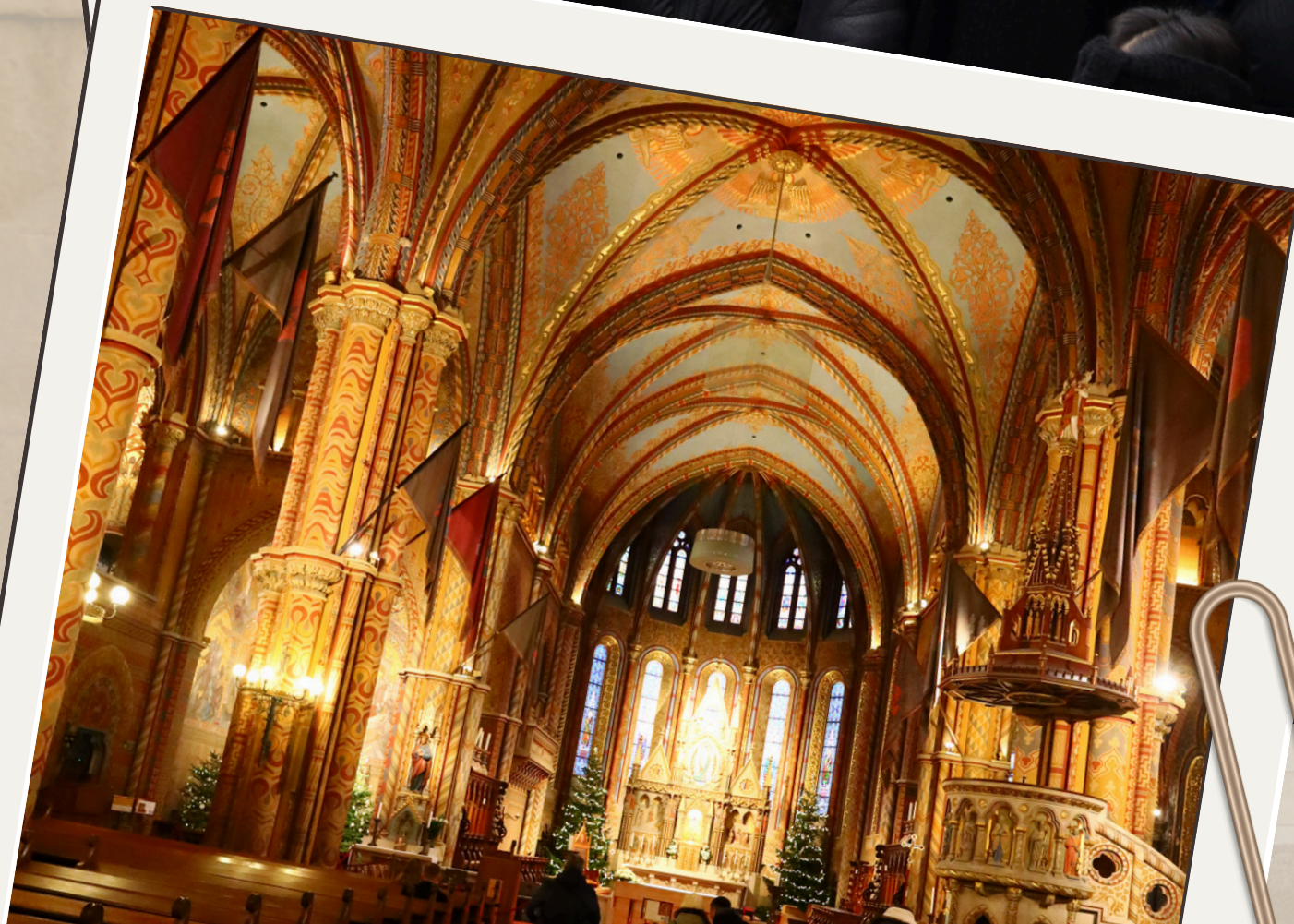
Attività e itinerario

20 gennaio 2025

Visita al **castello di Buda** (*Budavári Palota*), alla **chiesa di Mattia** (*Mátyás-templom*) e al Bastione dei Pescatori (*Halászbástya*).

Situato sulla collina di Buda, il **Bastione dei Pescatori** è un belvedere neoromanico costruito tra il 1895 e il 1902. Le sue sette torri simboleggiano le tribù fondatrici dell'Ungheria e offrono una vista mozzafiato sul Danubio e sul Parlamento.

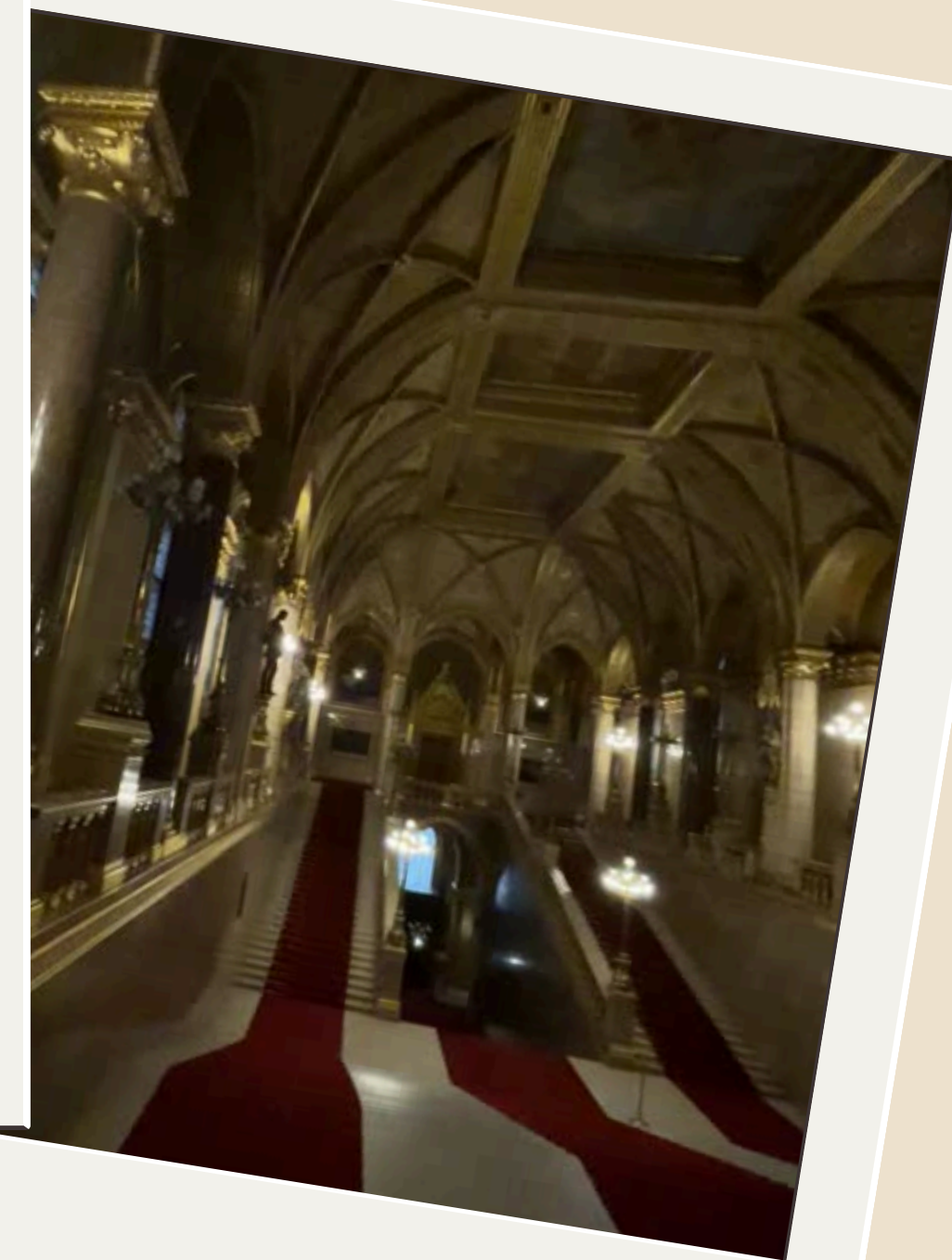
Adiacente al Bastione, la **Chiesa di Mattia** è uno dei simboli di Budapest. Fondata nel 1015 e ricostruita in stile neogotico nel XIX secolo, ha ospitato incoronazioni reali.

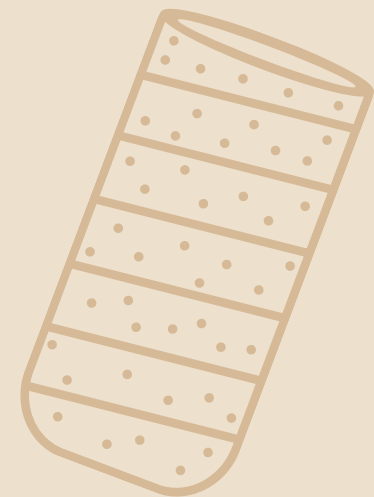


21 gennaio 2025

Tra le esperienze più ricche e suggestive, spicca la visita guidata al maestoso **Parlamento** (*Országház*), e alle **Scarpe sulla riva del Danubio** (*Cipők a Duna-parton*), un famoso memoriale per l'**Olocausto**.

Situato sulle rive del Danubio, il Parlamento di Budapest è uno degli edifici più iconici d'Ungheria. Costruito in stile neogotico, simboleggia l'unità nazionale ed è tra i parlamenti **più grandi e belli** al mondo.





Turismo e tecnologia

Tra le esperienze che più hanno entusiasmato i ragazzi, c'è stata la visita alla ***Magyar Zene Háza***, il **museo della storia della musica**. Inaugurata nel 2022 nel Parco della Città di Budapest, la *Magyar Zene Háza* è un capolavoro architettonico firmato da Sou Fujimoto. Ospita la prima **mostra interattiva** sulla storia della musica ungherese, arricchita da esperienze sonore 3D che accompagnano i visitatori in un viaggio immersivo attraverso i secoli.

Attività didattiche



Una delle attività didattiche a cui gli studenti hanno preso parte sono i giochi da tavolo (*board games*). Il prof. Pusztai propone queste lezioni ai propri alunni circa una volta al mese. Le **modalità di svolgimento** sono le seguenti: i ragazzi, divisi in gruppi, giocano a giochi di società interamente in inglese. Oltre alla lingua, i giochi rafforzano collaborazione, ascolto, rispetto dei turni e *problem-solving*, in un ambiente rilassato e non competitivo. Giocando, gli studenti devono interagire, spiegare regole, fare domande o negoziare — tutte situazioni che li spingono a usare l'inglese in modo autentico e spontaneo.





Sostenibilità



23 gennaio 2025

In questa esperienza particolare attenzione è stata dedicata al tema della sostenibilità, come previsto dal progetto Erasmus. I ragazzi hanno realizzato ed esposto presentazioni sul **turismo sostenibile** a Budapest, nelle quali hanno ideato **itinerari alternativi** nel territorio della capitale. In quest'ottica, il gruppo è salito a piedi sulla cima della **collina di Gellert** (*Gellért-hegy*), che domina la città e offre una vista spettacolare sul Danubio.

24 gennaio 2025

Certificati

Al termine delle attività, ragazzi e docenti coinvolti nell'esperienza hanno ricevuto il proprio **certificato**, personalizzato e nominativo, che attesta ufficialmente le **competenze** ottenute o potenziate tramite l'esperienza Erasmus+: competenze linguistiche, comunicative, di lavoro in *team* e *problem solving*.



In famiglia

L'ultimo giorno a Budapest è stato dedicato alle famiglie. I ragazzi italiani hanno trascorso un'esperienza **immersiva** nella cultura ungherese: c'è chi è andato alla festa di compleanno del proprio compagno ospitante, chi ha provato cibo tipico, chi ha fatto **escursioni** nei dintorni e chi è andato a pattinare sul ghiaccio o a fare la crociera in notturna sul Danubio. Ognuno, a modo proprio, ha partecipato alla **vita quotidiana** di un'altra cultura.



25 gennaio 2025



Conclusioni

L'esperienza Erasmus+ è stata un'occasione unica che ha permesso ai ragazzi di **ampliare i propri orizzonti**, confrontarsi con un'altra cultura e un altro stile di vita; **comunicare** interamente in inglese per diverse ore al giorno, **esplorare** una capitale europea e **arricchire** il proprio bagaglio culturale e, non da ultimo, stringere nuovi **legami**. Non è sempre stato facile mettersi in gioco, adattarsi a ritmi e modi di fare differenti, ma uscire dalla propria **zona di comfort** è stata la conquista più grande che ha permesso agli studenti di potenziare il proprio spirito di adattamento e il proprio senso di autostima e autoefficacia.



A group of approximately 20 people, including a teacher and her students, are posed for a group photo in a room with a white wall and a red curtain on the left. The teacher, a woman with red hair and glasses, is standing in the center. The students are arranged in two rows, with some standing and some sitting or kneeling in the front. They are all smiling and looking towards the camera. A semi-transparent grey banner is overlaid across the middle of the image, containing the text "The end" in a cursive font and "Grazie dell'attenzione!" in a bold sans-serif font.

The end
Grazie dell'attenzione!

Prof.ssa Elisabetta Salis